

novità a catanzaro

# La "Lista Scopelliti" ormai si muove come un partito

La "Lista Scopelliti" diventa grande, si struttura in partito con tanto di articolazioni territoriali da organizzare in coordinamenti: quello regionale dovrebbe essere pronto entro un mese. Ma senza alcuna contrapposizione al Pdl, tanto che le fila della compagine nata per sostenere la candidatura di Peppe Scopelliti alle Regionali del marzo 2010 si ingrossano di amministratori, militanti e dirigenti del centrosinistra "deluso", transfughi con qualche figliol prodigo che dopo un'esperienza deludente sul fronte del riformismo torna nella "casa" che fu delle "libertà". Il consigliere regionale Claudio Parente, diretta espressione della lista del governatore e nella veste di Caronte, è chiamato a traghettare da una sponda all'altra quanti hanno deciso di ufficializzare la propria adesione

alla "Lista Scopelliti" - numero che cresce in maniera vertiginosa anche in seguito all'accelerazione alla strutturazione impressa dal lider maximo Scopelliti - nell'ennesima conferenza stampa di presentazione dei neo iscritti, tenuta ieri mattina a Catanzaro nei locali del Grand Hotel Paradiso. Questa volta tra consiglieri e assessori comunali, e un vicesindaco, tra Serrastretta e Gasperina, passando per Cardinale, Soveria Simeri e Gimigliano, sono otto. Ma Parente preannuncia nuovi interessanti innesti non smentendo le voci che vogliono pezzi importanti della maggioranza di centrosinistra al Comune di Catanzaro pronti a sposare la causa di Scopelliti (si parla prima di tutto per presidente del consiglio, Franco Passafaro). Nell'attesa della prossima conferenza stampa e dell'uf-

ficializzazione del coordinamento regionale, e dei cinque coordinamenti provinciali, Parente si affretta a rimarcare: «Le adesioni che stiamo ufficializzando in questi giorni e le prossime in calendario riguardano persone che non hanno mai avuto né la tessera del Pdl, né ruoli in questo partito, trattandosi di amministratori locali di coalizioni del centrosinistra o espressione di liste civiche, per lo più della stessa area». Stiano calmi, quindi, i tesserati e gli amministratori in quota Pdl, nessuna lotta intestina in vista per la conquista della leadership, a partire dal Comune di Catanzaro, trasformare la "Lista Scopelliti" in partito organizzato è solo un escamotage per non disperdere «l'eclatante successo elettorale che si è pensato di non disperdere, perché rappresenta un valore aggiunto nella coalizione del centrodestra». Il deputato del Pdl Michele Traversa, candidato a sindaco in pectore a Catanzaro, può dormire sonni tranquilli. O forse no.

**Maria Rita Galati**